



Città di Palermo

Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.
Servizio Edilizia Scolastica

<p>Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.B</p>	
<p>Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO Novembre 2021</p>
<p>SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO (Art. 43, comma 1, Regolamento n.207/2010)</p>	<p>A 04</p>

COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE E C.S.P.
Arch. Onofrio Marco Scarpinato

Marco Scarpinato

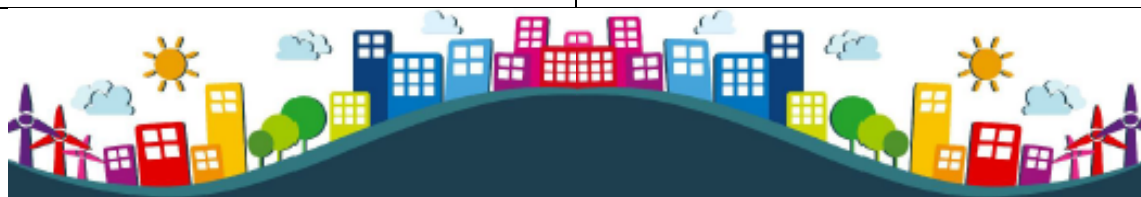
GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Maurizio Clausi
Arch. Giuseppe Ficalora
Geom. Marcello Balsamo
Geom. Benedetto D'Amico
Arch. Salvatore Moncada
Ing. Giuseppe Franchina
Ing. Antonio Mazzon

Handwritten signatures of the design group members

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gaetano Russo

Gaetano Russo



**Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente
dell'Asilo nido Galante, sito in Piazza Danisinni a Palermo**

COMUNE DI PALERMO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO (Art. 43, comma 1, Regolamento n.207/2010)

LAVORI : PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ASILO NIDO "GALANTE" SITO IN PIAZZA DANISINNI CIV. 11 A PALERMO PIAZZA DANISINNI CIV. 11 - 90134 PALERMO		
IMPRESA :	COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE E C.S.P. Arch. Onofrio Marco Scarpinato GRUPPO DI PROGETTAZIONE Arch. Maurizio Clausi Arch. Giuseppe Ficalora Arch. Onofrio Marco Scarpinato Ing. Giuseppe Franchina Ing. Antonio Mazzon Arch. Salvatore Moncada Geom. Marcello Balsamo Geom. Benedetto D'Amico	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Gaetano Russo
VISTO:		DATA: Novembre 2021

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

NORME DI RIFERIMENTO

NOTA: Nel presente schema di contratto sono adottate le seguenti abbreviazioni

Codice degli Appalti	” D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, L. 14 Giugno 2019 n. 55): <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> - G.U. n. 91 del 19 aprile 2016.
Capitolato generale	” Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145
Regolamento	” D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 (soppresso dal D.Lgs.50/2016), recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”. Sono riportati gli articoli ancor vigenti del dpr 207/2010 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice appalti (dlgs 50/2016).
Amministrazione	” Amministrazione, Ente o Azienda appaltante
Appaltatore	” Impresa appaltatrice (singola, in associazione od in consorzio)

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

ENTE APPALTANTE : COMUNE DI PALERMO - SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

N. Repertorio

N. Raccolta

CONTRATTO DI APPALTO

LAVORI DI PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ASILO NIDO "GALANTE" SITO IN
PIAZZA DANISINNI CIV. 11 A PALERMO

L'anno _____ (in lettere.....) il giorno _____ (in lettere) del mese diin Palermo (Prov.) presso la sede del innanzi a me nella qualità di senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso,

SONO PRESENTI

- Da una parte: il Sig., nato a (Prov.) il giorno residente a (Prov.) che interviene non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI PALERMO - SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA** con sede in PALERMO (Prov. 3), Cod. Fisc./Part. IVA di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione.
- Dall'altra: il Sig. nato a (Prov.....) il giorno residente a (Prov.....) che interviene non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza dell'Impresa con sede in (Prov.), Cod. Fisc./Part. IVA di seguito nel presente atto denominato semplicemente Appaltatore.

Detti comparenti, della cui identità io nella qualità di ufficiale rogante sono certo,

PREMESSO

- Che con atto deliberativo n. del è stato approvato il progetto esecutivo di cui al titolo, dell'importo complessivo di Euro di cui Euro per lavori a base di appalto ed Euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- Che in detto progetto i lavori a base di appalto erano ulteriormente distinti in somme soggette ad offerta, pari ad Euro ed in somme relative agli oneri di sicurezza (non soggette a ribasso) pari ad Euro
- Che con atto deliberativo n. del è stato approvato il bando di gara (e/o lo schema della lettera di invito).
- Che a seguito di (*indicare la procedura di affidamento*), il cui verbale è stato approvato con atto n. del, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa (*singola, associata o consorziata*) per il prezzo complessivo netto di Euro, tale prezzo scaturendo dalla somma dell'importo in Euro relativo alla parte depurata del ribasso di gara del e dell'importo di Euro relativo agli oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento (non soggetto a ribasso).
- Che un estratto dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione è stato pubblicato sui seguenti organi di stampa: alle rispettive date del
- Che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto ai lavori di che trattasi.
- Che
.....

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convergono e stipulano quanto segue:

CAPO 1 TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art.1 Oggetto del contratto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori precedentemente descritti.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione, con la necessaria organizzazione di mezzi, mano d'opera e materiali e con gestione a proprio rischio, secondo l'art. 1655 del Codice civile, alle condizioni di cui al presente contratto e secondo gli allegati di progetto più avanti specificati.

Art.2 Ammontare e forma del contratto

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente ad €. 2.052.961,53 (Euro duemilionicinquantadue mil novecentosessantuno/77), di cui alla seguente distribuzione:

LAVORI , PRESTAZIONI		IMPORTI (EURO)
a)	Lavori e prestazioni a corpo	129.893,10
b)	Lavori e prestazioni a misura	1.923.068,43
c)	Lavori e prestazioni in economia	
d)	Compenso a corpo	

L'importo delle spese relative ai provvedimenti per la sicurezza del cantiere (SCS: Spese Complessive di Sicurezza), già incluse nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € 82.552,29 € (Euro ottantadue milacinquecentocinquante due/29), e non è soggetto a ribasso d'asta. Conseguentemente a quanto sopra riportato, il quadro economico dell'appalto si presenta così articolato:

		Colonna a)	Colonna b)	Colonna c)	Colonna (a+b+c)
		Importo lavori soggetti a ribasso	Importo lavori in economia non soggetti a ribasso	Importo delle spese complessive di sicurezza (SCS) non soggetti a ribasso	TOTALE
1	A corpo	129.893,10		82.552,29	212.445,39
2	A misura	1.923.068,43			1.923.068,43
3	In economia	
IMPORTO TOTALE		2.052.961,53	82.552,29 €	2.135.513,82

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui alla colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato:

- dell'importo dei lavori in economia di cui alla colonna b), non soggetto a ribasso;
- degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui alla colonna c), non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e dei punti 4.1.4 e 4.1.5. dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

LAVORAZIONI	CATEGORIA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA (SI/NO)	IMPORTO €URO	CLASSE	%	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
						PREVALENTE O SCORPORABILE	AVVALIME NTO
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG1	SI	1.444.471,31	IIIbis	70,36	PREVALENTE	SI
IMPIANTI TECNOLOGICI	OG11	SI	608.490,22	III	29,64	SCORPORABILE SUPERSPECIALISTICA	NO
			2.052.961,53		100,00		

L'Appaltatore dovrà essere in possesso della certificazione secondo la norma ISO14001 in corso di validità, o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Saranno accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni,

definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- Controllo operativo che tutte le misure previste all'art.15 c.9 e c.11 di cui al DPR 207/2010 siano applicate all'interno del cantiere. In particolare tali misure preventive comprendono:
- Uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- L'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- La localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- Lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

Art.3 Indicazione sommaria dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito sommariamente indicato, salvo più precise specificazioni che all'atto esecutivo potranno essere fornite dalla Direzione dei lavori:

1. Miglioramento strutturale;
2. Rimozione e sostituzione di tutti gli infissi interni;
3. Rimozione e sostituzione di tutti gli infissi esterni;
4. Rimozione e sostituzione di tutta la pavimentazione interna;
5. Rimozione e rifacimento di parte degli intonaci interni;
6. Rimozione e sostituzione degli intonaci esterni (cappotto);
7. Rimozione e sostituzione portoni esterni;
8. Creazione di locali interni e dei servizi annessi (stabiliti dalla normativa di riferimento);

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
 Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

9. Rimozione e sostituzione opere di smaltimento delle acque meteoriche e acque nere;
10. Collocazione di pedana elevatrice (servoscala) per collegare i vari livelli del fabbricato;
11. Creazione di vasca per riserva idrica;
12. Realizzazione di nuova centrale termica;
13. Realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento con piastre radianti in ghisa;
14. Collocazione di scala antincendio;
15. Realizzazione di idoneo impianto di illuminazione

Art.4 Disposizioni e norme regolatrici del contratto

L'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni fondamentali:

- *Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F* – Legge fondamentale sui LL.PP. (*relativamente agli articoli non abrogati dalle successive disposizioni legislative*).
- *D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50* - Codice degli Appalti recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture».
- *D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207* - Articoli, ancora in vigore, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del soppresso D.Lgs 163/2006, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- *D.M. 7 Marzo 2018, n. 49* - Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.
- *D.Lgs. 19 Aprile 2017, n. 56* - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016.
- *D.Lgs. 18 Aprile 2019, n.32* - Decreto convertito con L. 14 Giugno 2019 n.55 (c.d. "Sblocca Cantieri" modifiche al Codice degli appalti, Linee guida Anac e Regolamento unico).
- *D.M.LL.PP. 19 Aprile 2000, n. 145* - Regolamento recante il Capitolato d'Appalto dei LL.PP. ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145

Ed inoltre delle seguenti disposizioni (*con relative e successive modifiche ed integrazioni*):

- *D.M. 22 Gennaio 2008, n.37* - Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- *D.Leg.vo 3 Agosto 2009, n. 106* - Modifica e integrazione al D. Leg.vo 9 Aprile 2008 n. 81, "Testo Unico della sicurezza sul lavoro".
- *D.Leg.vo 6 giugno 2001, n. 380* - Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edili;

L'Appaltatore è altresì tenuto alla conoscenza ed al rispetto delle norme emanate dall'UNI, dal CEI ed in generale dagli Enti di riferimento normativo citati nel Capitolato speciale d'Appalto.

Resta comunque stabilito che la sottoscrizione del presente contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale che regionale o locale, quand'anche non esplicitamente richiamati nel testo.

Le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto, adottato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del Capitolato Speciale di Appalto.

Art.5 Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto, e sono qui esplicitamente richiamati i documenti seguenti:

ELABORATI GENERALI

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
 Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

A 01	RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE
A 02	RELAZIONE GEOLOGICA
A 03	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
A 04	SCHEMA DI CONTRATTO
A 05	QUADRO ECONOMICO
A 06	CRONOPROGRAMMA
A 07	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
A 08	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
A 09	ELENCO DEI PREZZI
A 10	ANALISI DEI PREZZI
A 11	PIANO DI MANUTENZIONE
A 12	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
A 13	SCHEDA DELLA SICUREZZA
A 14	PSC LAYOUT
A 14bis	ELABORATO GRAFICO LINEE VITA
A 15	COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA
A 16	CRITERI AMBIENTALI MINIMI

PROGETTO ARCHITETTONICO

TAV. 1	CARTOGRAFIA
TAV. 2	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PRIMA DEGLI ATTI VANDALICI
TAV. 3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO ATTUALE
TAV. 4	PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
TAV. 5	PIANTE STATO DI FATTO
TAV. 6	PIANTE DI PROGETTO
TAV. 7	PIANTE CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI INTERNI DI DEMOLIZIONE
TAV. 8	PIANTE CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI COSTRUZIONE
TAV. 9	PIANTE CON ARREDI
TAV. 10	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA STATO DI FATTO
TAV. 11	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA DI PROGETTO
TAV. 12	PROSPETTI
TAV. 13	SEZIONI
TAV. 14	ABACO DEGLI INFISSI
TAV. 15	PARTICOLARI SCALA INTERNA
TAV. 16	PARTICOLARI RINGHIERA TERRAZZA
TAV. 17	PARTICOLARE ESECUTIVO SCALA RETRATTILE
TAV. 18	PLANIMETRIA UBICAZIONE MACCHINARI UTA
TAV. 19	PIANTE E SEZIONI LOCALE TECNICO AUTOCLAVE

PROGETTO ANTINCENDIO

TAV 01V	RELAZIONE SULLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI
TAV 02V	PIANTE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DEI PRESIDI DI PREVENZIONE INCENDI
TAV 03V	PLANIMETRIA GENERALE CON IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
TAV 04V	PIANTE CON IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SICUREZZA
TAV 05V	PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
TAV 06V	SEZIONI - STATO DI PROGETTO

PROGETTO STRUTTURALE DI MIGLIORAMENTO SISMICO

TAV. SE 01	RELAZIONE PROGETTO STRUTTURALE MIGLIORAMENTO SISMICO
TAV. SE 01 int.	RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SE.01 DEL PROGETTO STRUTTURALE ESECUTIVO
TAV. SE 02	RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE INDAGINI
TAV. SE 03	ANALISI STRUTTURALE DELLO STATO DI FATTO -TABULATI DI CALCOLO
TAV. SE 04	ANALISI STRUTTURALE DI PROGETTO - TABULATI DI CALCOLO
TAV. SE 05	RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI MATERIALI
TAV. SE 06	RELAZIONE GEOTECNICA
TAV. SE 07	STATO DI FATTO - PIANTE CARPENTERIE FONDAZIONE Q. 0,00
TAV. SE 08	STATO DI FATTO -PIANTA CARPENTERIE PRIMO LIVELLO Q. 4,55
TAV. SE 09	STATO DI FATTO - PIANTE CARPENTERIE SECONDO LIVELLO Q. 8,15 E 9,40
TAV. SE 10	STATO DI FATTO - SEZIONI STRUTTURALI
TAV. SE 11	PROGETTO - PIANTE CARPENTERIE FONDAZIONE Q. 0,00
TAV. SE 12	PROGETTO - PIANTE CARPENTERIE PRIMO LIVELLO Q. 4,55
TAV. SE 13	PROGETTO - PIANTE CARPENTERIE SECONDO LIVELLO Q. 8,15 E 9,40
TAV. SE 14	PROGETTO - SEZIONI STRUTTURALI CON CONTROVENTI IN ACCIAIO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
 Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

TAV. SE 15	PROGETTO - INTERVENTI SUI PILASTRI - PARTIC.COSTR. INTERVENTI-TIPO A-B-C-D
TAV. SE 16	PROGETTO - NODI CONTROVENTI-PILASTRI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. SE 17	PROGETTO - INTERV. SU TRAVI E SOLA - PARTIC.COSTR. INTERV.-TIPO E-F-G-H-I-L-M-P
TAV. SE 18	PROGETTO - INTERVENTI SULLA SCALA
TAV. SE 19	PROGETTO - NUOVO SETTO IN C.A.
TAV. SE 20	PROGETTO - STRUTTURA IN ACCIAIO NUOVO TORRINO IN COPERTURA
TAV. SE 21	PROGETTO - STRUTTURA IN ACCIAIO E PARTIC. COSTR. NUOVO ASCENSORE
TAV. SE 22	PROGETTO - STRUTTURA IN ACCIAIO E PARTIC. COSTR. NUOVA SCALA EMERGENZA
TAV. SE 23	PROGETTO - CARPENTERIE STRUTTURA IN C.A. NUOVO CORPO TECNICO
TAV. SE 24	PROGETTO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI NUOVO CORPO TECNICO

IMPIANTO IDRICO E FOGNARIO

TAV. IF 01	RELAZIONE IMPIANTI IDRICO E FOGNARIO
TAV. IF 02	PLANIMETRIA IMPIANTI DI SMALTIMENTO ACQUE B/N

IMPIANTO ELETTRICO

TAV. IE 01	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI ELETTRICI
TAV. IE 02	QUADRO ELETTRICO-CARPENTERIE E CALCOLI
TAV. IE 03	CALCOLI ILLUMINOTECNICI
TAV. IE 04	RELAZIONE SPECIALISTICA- RIVELAZIONE INCENDI E ALLARME
TAV. IE 05	VALUTAZIONE RISCHIO DA FULMINAZIONE
TAV. IE 06	DISTRIBUZIONE LINEE ELETTRICHE ESTERNE
TAV. IE 07	DISTRIBUZIONE LINEE ELETTRICHE ILLUMINAZIONE-AUSILIARI
TAV. IE 08	DISTRIBUZIONE PRESE-DATI E LINEE ELETTRICHE
TAV. IE 09	ILLUMINAZIONE (DISTRIBUZIONE APPARECCHI)
TAV. IE 10	IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI E ALLARME
TAV. IE 11	SCHEMA SISTEMA KNX-DALI
TAV. IE 12	SCHEMA-RILEVAZIONE INCENDI

IMPIANTO TERMICO E FOTOVOLTAICO

TAV. IT 00	RELAZIONE TECNICA SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI
TAV. IT 01	RELAZIONE CALCOLO CARICHI TERMICI ESTIVI
TAV. IT 02	RELAZIONE CALCOLO CARICHI TERMICI INVERNALI
TAV. IT 03	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
TAV. IT 04	RISULTATI CALCOLO IMPIANTO TERMICO
TAV. IT 05	RELAZIONE TECNICA ENERGETICA
TAV. IT 06	SCHEMA IMPIANTO SOLARE TERMICO
TAV. IT 07	PLANIMETRIA IMPIANTO TERMICO
TAV. IT 08	SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
TAV. IT 09	PLANIMETRIA IMPIANTI T. SOLARE E FOTOVOLTAICO
TAV. IT 10	SCHEMA IDRAULICO - COLLEGAMENTO
TAV. IT 11	BOLLITORE – PARTICOLARE
TAV. IT 12	PLANIMETRIA LOCALE UBICAZIONE POMPE DI CALORE

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formano parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore nell'ordine che sarà ritenuto più opportuno, in tempo utile, durante il corso dei lavori.

Art.6 Variazione del progetto e del corrispettivo

Il contratto di appalto può essere modificato durante il periodo di validità senza far ricorso a una nuova procedura di affidamento se rispettati i termini di cui all'articolo 106 comma 1 del Codice degli Appalti.

Il contratto può essere modificato anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del Codice degli Appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Codice degli Appalti, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art.7 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penali per il ritardo

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
 Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori e le opere in appalto resta fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna e, in caso di consegna frazionata, dalla data di consegna definitiva.

In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita nella misura dello 0.03% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo (1).

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate quest'ultime dal Responsabile del procedimento, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili (2).

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente contratto o dal Capitolato speciale d'appalto e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale (3).

Art.8 Ulteriori penali per ritardati adempimenti di obblighi contrattuali

Oltre alle penali prese in considerazione nel precedente articolo 7 e nel successivo articolo 10 del presente contratto, il ritardo negli adempimenti di alcuni obblighi contrattuali potrà dare adito all'applicazione di ulteriori penali, quali in particolare:

- a) penali per il mancato rispetto delle soglie economico-temporali eventualmente stabilite nel Capitolato speciale d'appalto in relazione all'esigenza del compimento di specifiche lavorazioni o adempimenti entro determinati tempi;
- b) penali per il mancato rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavorazioni danneggiate o non eseguite a regola d'arte.

Le penali considerate nella precedente lett. a) relativamente al ritardo nelle lavorazioni sono stabilite, per la relativa entità, nel successivo articolo 10. Quelle considerate alla lett. b) saranno insindacabilmente valutate dal Responsabile del procedimento, sentita la Direzione dei lavori.

Le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Quella relativa alla ritardata ultimazione dei lavori sarà introdotta nello Stato Finale dei lavori. Resta comunque stabilito che tutte le penali, valutate complessivamente, non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

CAPO 2 PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art.9 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori verrà effettuata entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto e, in caso di urgenza, dopo la determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace.

Nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori le parti si troveranno sul luogo di esecuzione dei lavori per fare, ove occorra, il tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani, i profili e disegni di progetto.

Le spese relative alla consegna dei lavori, alla verifica ed al completamento del tracciamento sono a carico dell'Esecutore, anche se già eseguito a cura dell'Appaltante.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento delle opere.

In caso di consegne frazionate saranno redatti, di volta in volta, verbali di consegna provvisori ed il termine di ultimazione decorrerà dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

Art.10 Programma dei lavori

Programma dei lavori

Ai sensi dell'art. 43, comma 10, del Regolamento, l'Appaltatore ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo degli stessi, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, del Regolamento, nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto,

(1) La penale per ritardata ultimazione dei lavori sarà stabilita in misura giornaliera compresa tra lo 0,03% e lo 0,1% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti (fasi), le penali, se dovute, si applicheranno ai rispettivi importi.

(2) La penale è comminata dal Responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione dei lavori ed acquisita la relazione dell'Organo di collaudo (ove costituito).

(3) Il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavori di piccola entità, di tipo marginale e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle opere. Il mancato rispetto di questo termine comporterà l'inefficacia del certificato di ultimazione e la redazione, al tempo, di un nuovo certificato.

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Tale programma dovrà essere elaborato nel rispetto della pianificazione di sicurezza e rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa.

Il programma di cui sopra dovrà altresì tenere conto della possibilità di scadenze differenziate per varie lavorazioni, in relazione a determinate esigenze eventualmente prescritte dal Capitolato speciale di appalto. Tale programma verrà sottoposto ad approvazione da parte della Direzione dei lavori e sarà vincolante per l'Appaltatore.

Penale

Per il mancato raggiungimento, nei tempi stabiliti, dell'importo competente alle lavorazioni di cui all'ultimo capoverso del precedente art. 8, sarà applicata una penale giornaliera dello 0.03% (da 0,03 a 0,1%) sull'importo netto competente alle lavorazioni considerate.

Art.11 Ordine dei lavori

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo ritenuto più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Questa si riserva la facoltà ed il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione dello stesso entro un congruo termine, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

CAPO 3 SOSPENSIONE E RIPRESE DEI LAVORI

Art.12 Sospensione e riprese dei lavori

Fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto, l'art. 107 del Codice degli Appalti stabilisce che qualora circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107, tra le quali, in particolare, le ragioni della sospensione.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 107 del Codice degli Appalti, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione; tale verbale, sottoscritto anche dall'esecutore, reca l'indicazione del nuovo termine contrattuale.

Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e la stazione appaltante non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore stesso può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

CAPO 4 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art.13 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto e di quant'altro previsto dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore ha prodotto polizza fidejussoria rilasciata in data _____ da _____ n. _____ per l'importo di € _____, pari al _____% dell'importo contrattuale.

Detta cauzione verrà progressivamente svincolata secondo quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico..

Art.14 Coperture assicurative

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

Si richiamano l'art. 35, comma 18 e l'art. 103 commi 6, 7, 8, 9 del Codice degli Appalti.

Fideiussioni a garanzia dell'anticipazione e dei saldi

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di natura accessoria pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La presente polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale di assicurazione per i danni di esecuzione, conformemente a quanto indicato nel bando di gara, è stabilito nella somma di €..... (Euro). Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile è pari a €..... (Euro) (4).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

•(Per i lavori il cui importo superi il doppio della soglia di cui all'art. 35 del Codice degli Appalti)

Assicurazione indennitaria decennale

L'Appaltatore (od il Concessionario) è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data della certificata ultimazione dei lavori, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

La polizza dovrà contenere la previsione del pagamento in favore dell'Amministrazione a semplice richiesta anche in pendenza dell'accertamento delle responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

Il limite di indennizzo della polizza indennitaria decennale viene stabilito nella somma di € (Euro) (5). Il massimale per la polizza di responsabilità civile decennale viene stabilito nella somma di € (Euro) (6).

(4) Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza che assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro..

(5) Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera.

(6) La polizza per responsabilità civile prevede un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro..

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

Art.15 Oneri soggetti a rimborso

Per gli oneri ed obblighi relativi ai punti che seguono, fermo restando l'impegno dell'Appaltatore all'attuazione delle attività in essi previste, si darà luogo nei confronti dello stesso al rimborso delle spese affrontate, sulla base di apposita e specifica documentazione giustificativa, se necessario preventivata e previamente approvata dalla Direzione dei lavori e dal Responsabile del procedimento:

La vigilanza e guardiana del cantiere (7) *(se appositamente richiesta ed ove non considerata nel compenso a corpo, se presente)*, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione, per una più sicura e continua custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione o di altre Ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni.

L'approntamento di un laboratorio di cantiere, fisso o mobile, che l'Amministrazione ritenga di istituire, con le idonee attrezzature indicate dalla Direzione dei lavori e con il necessario personale specializzato (la spesa per tale approntamento e per la relativa gestione dovrà comunque essere preventivamente approvata).

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori o dall'Organo di collaudo, presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto dalla normativa di accettazione e di esecuzione o su specifica previsione del Capitolato speciale di appalto.

Le indagini geognostiche aggiuntive ed il relativo studio geotecnico, su eventuale e specifica richiesta della Direzione dei lavori, per l'eventuale modifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno, delle condizioni di posa dei rilevati, dei rivestimenti di gallerie, ecc. ed in genere di qualunque opera correlata alle caratteristiche dei terreni interessati, ferma restando, a carico dell'Appaltatore, la verifica cautelativa in autotutela delle indagini e degli studi progettuali.

Le prove di carico e di verifica delle varie strutture che venissero ordinate dalla Direzione dei lavori, con l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche *(ove non diversamente disposto dal Capitolato speciale d'appalto o dall'Elenco dei prezzi)*.

Le prove di verifica degli impianti, con gli interventi e le condizioni di cui al precedente punto.

Le spese per il personale di assistenza che l'Appaltatore, su richiesta della Direzione dei lavori, metta a disposizione di altre ditte o imprese incaricate dall'Amministrazione per l'esecuzione di lavori complementari od impiantistici connessi all'appalto, nonché le spese di utenza per i consumi di energia od altro relativi a tali lavori.

Art.16 Piani di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare con scrupolosità e senza riserve od eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), ove predisposto in sede di progetto e posto a disposizione dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (8), ed in ogni caso il Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Tutti i documenti relativi alla pianificazione della sicurezza fanno parte del contratto di appalto. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, potrà presentare all'Amministrazione proposte di modifiche od integrazioni ai piani di sicurezza, sia per esigenze di adeguamento tecnico, che di rispetto di eventuali norme disattese e rilevate dagli organi di vigilanza. Esso inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, osserverà le misure generali di tutela di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 81/2008 e curerà in particolare gli aspetti e le incombenze di cui all'art. 96 del D.Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i.

Art.17 Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato generale sono a carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori in appalto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, nella misura del%, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), nell'aliquota di cui sopra, è comunque a carico dell'Amministrazione.

CAPO 5 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA ED A CORPO

(7) Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante."

(8) V. ora il D. Lgs. 3 Agosto 2009, n.106.

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

Art.18 Valutazione dei lavori a misura e/o a corpo e del compenso a corpo

Lavori a misura

La valutazione dei lavori a misura sarà effettuata sulla base dei prezzi unitari di contratto.

Lavori a corpo

Nel caso di lavori a corpo le progressive quote percentuali delle varie lavorazioni eseguite saranno desunte da valutazioni autonomamente effettuate dalla Direzione dei lavori attraverso un riscontro nel computo metrico-estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte, ovvero attraverso la valutazione di aliquote tabellate nel Capitolato speciale di appalto.

Lavori a corpo ed a misura

Nel caso di lavori a corpo e misura la relativa valutazione verrà fatta con i criteri esposti ai punti che precedono rispettivamente per i lavori a corpo e per quelli a misura.

Compenso a corpo (Ove previsto)

L'importo del compenso a corpo verrà corrisposto unitamente ai pagamenti in acconto, in proporzione all'ammontare dei lavori eseguiti.

Calcolo dell'importo netto dei SAL

Il calcolo dell'importo degli stati di avanzamento (SAL), al netto del ribasso offerto e dei costi relativi alla sicurezza, verrà determinato attraverso la seguente formula: **SAL netto = SAL lordo x [1 - (1 - IS) x R]** dove: **IS** è il rapporto tra l'importo degli oneri o costi della sicurezza e l'importo complessivo dei lavori ed **R** è il ribasso offerto. All'importo netto dei SAL, così calcolato, sarà aggiunto il costo degli oneri di sicurezza, valutati come sopra.

CAPO 6 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Art.19 Anticipazioni

L'Amministrazione erogherà all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile del procedimento, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, come prevista dall'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art.20 Pagamento in acconto ed a saldo

Pagamenti in acconto

Saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'importo dei lavori e delle somministrazioni raggiungerà la somma di € 150.000,00 (Euro centocinquantomila e centesimi zero) al netto del ribasso contrattuale.

Tale importo, nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 90 giorni, potrà essere derogato e l'Appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto per gli importi maturati fino alla data della sospensione.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione, come prescritto.

Resta inteso che l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in eccedenza rispetto a quelli prescritti e/o regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che lo stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Pagamenti a saldo

La rata di saldo sarà pagata, ai sensi dell'art. 235 del Regolamento, previo rilascio di garanzia fideiussoria non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Art.21 Conto finale

La contabilità finale dei lavori verrà redatta, ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del D.M. 49/2018, nel termine di 90 giorni dalla data di ultimazione degli stessi e comunque non oltre la metà del tempo rispetto a quello stabilito per l'esecuzione del collaudo. Entro tale termine detta contabilità dovrà essere acquisita dall'Amministrazione, per i provvedimenti di competenza.

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

CAPO 7 CONTROLLI

Art.22 Controlli dell'amministrazione

L'Amministrazione appaltante rende noto di avere nominato come propri rappresentanti, con le rispettive funzioni e competenze, le seguenti persone, addette alla direzione ed al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei lavori, le quali operano secondo le norme e disposizioni per ciascuno previste dall'ordinamento ed in particolare dal Codice degli Appalti e dal D.Leg.vo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- Responsabile del procedimento e Responsabile dei lavori:
- Direttore/i dei lavori:
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:
- Direttore/i operativo/i:
- Ispettore/i di cantiere:

La corretta applicazione delle clausole e degli atti contrattuali sarà eseguita secondo i canoni ermeneutici dettati dall'art. 1362 e seguenti del Codice Civile; il caso di contrasto con le espressioni letterali risulterà da apposita relazione motivata della Direzione dei lavori, redatta secondo le regole di correttezza e buona fede.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa o dei materiali impiegati e questo anche nel caso di opere e materiali già sottoposti a controllo.

CAPO 8 MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO

Art.23 Collaudo dei lavori

Si richiamano sull'argomento le disposizioni di cui all'art. 215 e seguenti del Regolamento.

A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo finale avranno inizio nel termine di mesi sei dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi tre dall'inizio, con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione appaltante, salvo il caso previsto dall'art. 219, comma 1, del Regolamento.

CAPO 9 MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art.24 Risoluzione del contratto

Si applica quanto previsto dagli artt. 107, 108 del Codice degli Appalti.

Art.25 Transazione

Le controversie relative a diritti soggettivi possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art.26 Accordo bonario

Si applica quanto previsto dall'art. 205 del Codice degli Appalti.

Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1 dell'art. 205 del Codice degli Appalti, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Art.27 Arbitrato

Si applica quanto previsto dall'art. 209 del Codice degli Appalti.

Le controversie su diritti soggettivi, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario possono essere deferite ad arbitri.

Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal presente codice. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme.

CAPO 10 SOTTOSCRIZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

Richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente Atto, composto di n. 27 articoli, che ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno dichiarato in tutto e per tutto conforme alla loro volontà.

Redatto in copia, in segno di accettazione si sottoscrive.

L'APPALTATORE

L'UFFICIALE ROGANTE

IL DIRIGENTE

.....

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante a Palermo
Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 | Programma Agenda Urbana Palermo-Bagheria azione 9.3.1.